



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

OGGETTO: L.R.20/2006. DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI PROVENIENTI DA IMPIANTI DI:

- BONIFICA, MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DI CUI ALL'ART. 242 C.7 D.LGS. 152/06
- MESSA IN SICUREZZA EMERGENZA DI CUI ALL'ART. 5 BIS COMMA 2 LETTERA B) L.R. 20/2006.

Regione Toscana
Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti

Dipartimento ARPAT di.....

Comune di

Gestore SII.....

Il/I sottoscritto/inato/ a

.....residente/i a.....

Via.....n.....tel.....

C.F..... P.IVA) in qualità di:

- Proprietario⁽¹⁾
- Legale rappresentante/titolare⁽¹⁾ della ditta con sede in Prov. Via n. C.F. / P.IVA
- Tecnico incaricato dal/dai proprietario/i dell'area (1) (si allega relativa delega e documento di identità del/dei proprietario/i dell'area)

CHIEDE/CHIEDONO

l'Autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 243 del D.lgs 152/06 e dell'art. 5Bis della L.R. 20/2006, di acque reflue industriali provenienti da impianti di bonifica per il risanamento delle acque sotterranee o di Messa in Sicurezza di Emergenza (MISE) in:

- pubblica fognatura
- corso d'acqua superficiale
- reimmissione nello stesso acquifero di emungimento (deroga art.104 parte III D.lgs 152/06)

L'impianto di trattamento delle acque sotterranee è riferito al sito codice SISBON.....

denominato ubicato nel Comune di

Via n. distinto al Catasto al

Foglio n. mappale/i n. della superficie catastale di mq. coordinate dello scarico

Allega :

- Planimetria catastale del sito;
- Stralcio orto foto con individuazione del sito;
- Planimetria, in scala non inferiore a 1:200, indicando l'esatta ubicazione dell'impianto di trattamento acque e l'ubicazione del punto di scarico in pubblica fognatura/acque superficiali o il punto/punti di reimmissione in falda;
- schema di impianto e relazione illustrativa;
- descrizione dell'impianto di trattamento acque (principi di funzionamento, specifiche tecniche, portata dello scarico in mc/anno, capacità di trattamento in mc/giorno, monitoraggi e manutenzioni periodiche);
- indicazione delle caratteristiche quantitative e qualitative dello scarico e del volume annuo di acqua da scaricare,
- in caso di scarico in acque superficiali indicazione delle caratteristiche idrauliche ed ambientali del corpo idrico in relazione alla valutazione delle capacità di recepimento dello scarico
- in caso di scarico in fognatura valutazione delle capacità tecnica di recepimento dello scarico
- Quadro sinottico

I sottoscritti asseverano che quanto contenuto nella documentazione allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico, corrisponde al reale stato dei luoghi.

Luogo e Data _____

IL TECNICO

IL RICHIEDENTE ⁽¹⁾

⁽¹⁾ Allegare documento di identità del/dei Richiedente/i

Informativa art. 13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Costituzione in materia di protezione dei dati personali), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e autorizza la Regione Toscana, in qualità di Amministrazione Pubblica competente e i soggetti coinvolti nell'ambito della procedura, al trattamento, anche con l'utilizzo di mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento amministrativo per il quale la dichiarazione viene resa e alla diffusione, in coerenza con le disposizioni di cui al D.Lgs. 195/2005 e alla normativa di settore, nell'ambito del sito istituzionale dell'Ente.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

NOTE

Per l'autorizzazione allo scarico di impianto di MISE la documentazione è inviata alla Regione autorità competente ai sensi dell'art. 5 bis della LR 20/2006 e agli enti sotto indicati a seconda del corpo recettore/fognatura individuato:

(1) per lo scarico in fognatura : Comune, Arpat, Regione, Gestore del Sistema Idrico Integrato (SII)

(2) per lo scarico in acque superficiali: Comune, Arpat, Regione Toscana Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti, Genio civile competente per territorio per concessione/nulla osta corso d'acqua interessato

(3) per reimmissione in falda: Comune, Arpat, Regione

La Regione autorizza lo scarico in modalità temporanea per il tempo strettamente necessario alla presentazione e approvazione del progetto di bonifica.

Per l'autorizzazione allo scarico dell'impianto di BONIFICA ai sensi dell'art.242 comma 7 del D.lgs 152/2006 parte IV titolo V del D.Lgs 152/06 la documentazione è inviata unitamente al progetto di bonifica all'Autorità competente all'approvazione del progetto di bonifica (*) e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

L'autorizzazione viene ricompresa nell'atto di approvazione del progetto di bonifica ed ha carattere temporaneo coincidente con i tempi necessari per il completamento della bonifica

() l'Autorità competente è il Comune competente su delega operata dalla LR 30/2006 e, per i procedimenti che ricadono entro la perimetrazione degli ex Siti di bonifica di interesse nazionale (SIN) definiti siti di bonifica di interesse regionale (SIR), è la Regione come da DGRT 1151/2013.*

Si ricorda che per lo scarico in acque superficiali deve essere acquisita presso il Genio civile competente per territorio la concessione idraulica per l'occupazione del demanio idrico.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

QUADRO SINOTTICO DEGLI SCARICHI FINALI

Dall'impianto di trattamento si origineranno i seguenti scarichi:

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)		
	Rete fognaria	Acque superficiali	Acque sotterranee
Acque di scarico provenienti da bonifica assimilabili a scarichi industriali (Art.243 c. 4 del D.Lgs. 152/2006)	S1, S2...(indicare)		

Punti di emungimento

FONTE	DENOMINAZIONE CODICE	COORDINATE GEOGRAFICHE X	COORDINATE GEOGRAFICHE Y	QUANTITATIVI TRATTATI MC
Acque sotterranee				
Altro [specificare]				

Descrizione dei punti di scarico come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

SCARICO (INDICARE S1,S2....)			
1	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA	COORDINATE: Coordinata Asse X _____ Coordinata Asse Y _____ <i>nel sistema di riferimento:</i> (GAUSS BOAGA Roma 40 Fuso EST,Ovest/ UTM fuso 32-33 / ED50/WGS84) _____ -	
2	POZZETTO DI ISPEZIONE	COORDINATE: Coordinata Asse X _____ Coordinata Asse Y _____ <i>nel sistema di riferimento:</i> (GAUSS BOAGA Roma 40 Fuso EST,Ovest/ UTM fuso 32-33 / ED50/WGS84) _____ -	
3	MODALITÀ DI SCARICO	<input type="checkbox"/> continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> periodico (<i>indicare la frequenza</i>)	Frequenza di scarico ore/giorno _____ giorni/sett _____ mesi/anno _____
4	QUANTITÀ DI ACQUA REFLUA SCARICATA		Acque di scarico provenienti da bonifica assimilabili a scarichi industriali (Art.243 c. 4 del D.Lgs. 152/2006)
		Portata media giornaliera (mc/g)	
		Portata massima oraria (mc/h)	
		Portata media annua (mc/anno) (<i>riferita agli ultimi tre anni</i>)	
	Misuratore di portata		

5	CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLO SCARICO TERMINALE	<p>Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. Le sostanze da inserire sono quelle delle tabelle di cui alle tab. 1, 2, e/o 3 dell' allegato 5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 in relazione alla tipologia di acque reflue scaricate.</p> <table border="1" data-bbox="591 296 1787 547"> <thead> <tr> <th data-bbox="591 296 875 421">PARAMETRO</th> <th data-bbox="875 296 1137 421">CONCENTRAZIONI</th> <th data-bbox="1137 296 1458 421">QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA</th> <th data-bbox="1458 296 1787 421">QUANTITÀ MENSILE SCARICATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="591 421 875 547"></td> <td data-bbox="875 421 1137 547"></td> <td data-bbox="1137 421 1458 547"></td> <td data-bbox="1458 421 1787 547"></td> </tr> </tbody> </table> <p>Altre sostanze scaricate diverse da quelle riportate in tabella (<i>specificare</i>):</p> <hr data-bbox="602 651 1458 657"/>	PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA				
PARAMETRO	CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA							
6	PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE ⁽¹⁾	<p>6.1 Presenza nelle acque di scarico delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (Standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III del Codice dell'Ambiente</p> <p>SI/NO</p> <p>Quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • 								

7	SISTEMI DI CONTROLLO DEI PARAMETRI ANALITICI	Presenza di sistemi controllo delle acque di scarico	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> manuale <input type="checkbox"/> automatico con telecontrollo/misura a distanza <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
		Presenza di sistemi controllo del processo depurativo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> manuale <input type="checkbox"/> automatico con telecontrollo/misura a distanza <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO
8	IMMISSIONE DELLO SCARICO NEL CORPO IDRICO	<p><i>(solo per recapito in corpo idrico superficiale demaniale afferente al reticolo idrografico (L.R. 79/2012, DCRT 101/2016))</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Concessione opere in alveo n. _____ del __/__/____ (R.D. 523/1904 e L.R. 79/2012) - Istanza di concessione opere in alveo presentata in data __/__/____ Prot. n. _____ 		

Recapito dei reflui

Se il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI specificare le caratteristiche idrauliche ed ambientali del corpo idrico in relazione alla valutazione delle capacità di recepimento dello scarico

Sistema di depurazione delle acque reflue

1	IMPIANTO DI DEPURAZIONE		
2	TIPO DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO	Fisico/Chimico/Biologico/Altro	
3	POTENZIALITÀ NOMINALE DI PROGETTO DELL'IMPIANTO	<i>da esprimersi in mc/h</i>	
		<i>breve nota esplicativa sulle caratteristiche dell'impianto</i>	
6	STRUMENTI E MODALITÀ DI CONTROLLO	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	SI/NO
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	SI/NO
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	SI/NO
		Presenza di contatori ingresso/uscita	SI/NO
7	MODALITÀ DI GESTIONE PROVVISORIA DELL'IMPIANTO	<p>Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento <p>mezzi o risorse interne o esterne disponibili</p> <p><i>(in alternativa allegare piano di emergenza)</i></p>	